

# RICICLABRUZZO 2008

Ad un anno dall'approvazione del PRGR, la Regione Abruzzo ha promosso un workshop operativo di incontro/confronto sullo stato di attuazione, coinvolgendo partner e stakeholders.

di Alberto Piastrellini

Puntuale, come un "compleanno", il 19 dicembre 2008, la Regione Abruzzo - **Servizio Gestione Rifiuti** e l'**Osservatorio Regionale Rifiuti**, ha organizzato **RICICLABRUZZO 2008**, momento di incontro/confronto pubblico, ad un anno dall'approvazione del Piano Regionale Gestione Rifiuti, L. R. n. 45 del 19 dicembre 2007.

L'incontro, che ha avuto luogo presso l'Auditorium "Leonardo Petruzzelli" - Museo delle Genti d'Abruzzo di Pescara, ha fatto il punto sullo stato di attuazione del Piano e ha contribuito a socializzare alcuni Accordi volontari che la Regione stessa ha stipulato con vari Enti, per dare compimento agli impegni previsti dal Piano stesso.

Non solo, nell'occasione, è stato sottoscritto il "**Protocollo operativo per la certificazione del compost di qualità**", Accordo **Regione Abruzzo - Consorzio Italiano Compostatorie (C.I.C.) e ACIAM Spa**.

"Il 19 dicembre è una data importante per noi abruzzesi - ha ricordato **Franco Gerardini**, Dirigente regionale del Servizio Gestione Rifiuti - perché ricorre l'anniversario dell'approvazione del nuovo PRGR, lo strumento normativo e pianificatorio che ha dato un nuovo stimolo alla politica regionale nei confronti della gestione dei rifiuti e che, pur non ancora totalmente operativo, anche nella sua fase di realizzazione intermedia, sta cominciando a mostrare i suoi frutti".

Ricordando i processi istituzionali nazionali concretizzati nella Delega al Governo per la riorganizzazione del Testo Unico Ambientale e le sollecitazioni europee in materia di rifiuti, cristallizzate nella nuova Direttiva di riferimento, Gerardini ha tenuto a precisare come "la L. R. n. 45 sta in linea con il dettato comunitario per quanto concerne la gerarchizzazione delle dinamiche di approccio al problema dei rifiuti: minimizzazione della produzione, riciclaggio, recupero energetico e discarica".

Nello spiegare obiettivi ed attività in

itinerare per quanto riguarda l'applicazione della L. R. n. 45, Gerardini ha fatto una sintesi dei "punti di svolta" rappresentati dalle azioni realizzate e in programma, previste dal Piano, confortando i presenti con dati positivi circa l'aumento della Raccolta Differenziata dei rifiuti urbani, anche se, ha dichiarato: "la sfida che ci aspetta è quella di un miglioramento progressivo dei servizi di raccolta differenziata e dell'adeguamento impiantistico e strutturale a livello regionale".

Il rapporto stretto fra pianificazione delle politiche di gestione dei rifiuti, pianificazione del territorio e comunicazione è stato l'argomento principe della relazione di **Marco Famoso**, Responsabile Ufficio Attività Amministrative - Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo.

"La pianificazione territoriale ha senso se c'è una reale condivisione degli obiettivi - ha spiegato Marco Famoso - e questa condivisione può sussistere solo se gli utenti finali recepiscono, dalla comunicazione istituzionale, il giusto messaggio non altrimenti fraintendibile".

Ricordando come la comunicazione pubblica, in base ai principi della Convenzione di Aarhus, debba rispondere a precisi criteri di educazione, divulgazione e promozione, Famoso ha ricordato ai presenti come il rischio del mancato raggiungimento degli obiettivi di un dato Piano, siano da riscontrarsi, non solo nella assenza oggettiva di una buona comunicazione, ma anche: "nell'eccesso della stessa comunicazione che genera confusione di notizie e indica un non comune accordo fra gli Enti deputati alla stessa".

Entrando nel vivo del tema proposto per la giornata, il primo intervento tecnico è stato quello della Dott.ssa **Elisabetta Bottazzoli**, rappresentante **CONAI**, che nell'ambito delle attività di riciclaggio promosse dalla Regione Abruzzo, è intervenuta illustrando obiettivi e risultati dell'Accordo Quadro Regione Abruzzo - CONAI.

A partire da una disamina dell'Accordo nazionale ANCI-CONAI e dalla presentazione dei dati della RD nazionale e regionale, la Dott.ssa Bottazzoli ha ricordato come il Protocollo di Intesa sottoscritto dalla Regione Abruzzo e Consorzio Nazionale Imballaggi, in data 28 marzo 2006 (in scadenza il prossimo 28 marzo 2009), persegue le finalità di:

1. migliorare la gestione integrata degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio;
2. promuovere politiche ed interventi di riduzione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio;
3. supportare gli Enti territoriali competenti per lo sviluppo della raccolta differenziata degli imballaggi e rifiuti di imballaggio, provenienti da utenze domestiche e non domestiche, al fine di facilitarne l'avvio al recupero e al riciclo presso utilizzatori del territorio nazionale.

Per addivenire a questi obiettivi, ha ricordato la dott.ssa Bottazzoli, sono stati approntati diversi strumenti ed attività condivise:

- *Eventi, seminari tematici, forum e workshop volti alla promozione della RD;*
- *Educazione ambientale, formazione ed aggiornamento agli insegnanti - Progetto Isole Ecologiche (che vede coinvolti gli Insegnanti partecipanti al corso "Riciclando si impara", le Province e gli Osservatori Provinciali Rifiuti, le Associazioni ambientaliste, i Comuni e le società di gestione);*
- *Protocolli di Intesa volti all'attuazione di progetti sperimentali di coinvolgimento di associazioni, comuni, consorzi e società di gestione.*

Lo stato di convenzionamento e le rese di raccolta sono tuttora migliorabili, ha ricordato la rappresentante CONAI e, per il periodo 2008-2009, prevede azioni specifiche relativamente a:

- *Analisi piattaforme e stazioni ecologiche*
- *Forum dei Consorzi di Filiera (COMIECO, COREPLA, COREVE, CNA,*

CIAM, RILEGNO)

- Studio sui flussi dei materiali di plastica da RD
- Analisi e studio sulle tariffe di conferimento

Inoltre sono previste azioni di:

**diffusione ed implementazione dei sistemi di Raccolta Differenziata**, attraverso il supporto agli Enti locali, Consorzi e/o Enti gestori delegati, tramite la stipula di Protocolli di intesa sia sul piano tecnico-gestionale sia in riferimento ai piani di comunicazione e sensibilizzazione;

**riduzione della produzione dei rifiuti**, attraverso:

e **Gaetano Basti** Direttore Generale ARTA Abruzzo.

Il Protocollo (D.G.R. n. 601 del 5 giugno 2006), come ha ricordato il Colonnello Ventura: "si è concretizzato nell'istituzione di un gruppo di lavoro e coordinamento istituito presso la regione Abruzzo e composto da due delegati per ciascun soggetto partner".

"Il gruppo - ha proseguito - definisce il piano degli interventi programmando le attività di ricognizione, rilevazione dei siti d'interesse, indagine e verifica della stato di degrado delle aree individuate".

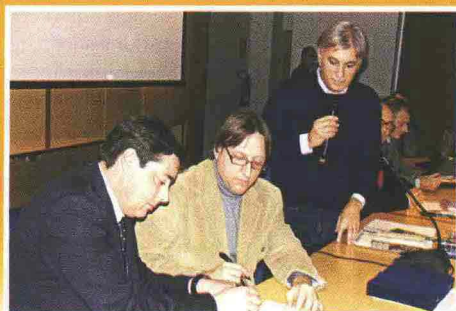
Ricordando come sulla base delle

illegittimamente allo smaltimento di rifiuti pericolosi".

"Purtroppo - gli ha fatto eco il dott. Basti - il 19% di RD non è un risultato eclatante, anche se rispetto al passato rappresenta un significativo passo in avanti".

"Disgraziatamente - ha proseguito - stiamo rilevando un aumento degli abbandoni illeciti di rifiuti nel territorio abruzzese".

Il secondo Accordo di Programma presentato è stato quello tra **Regione Abruzzo** e **Consorzio Italiano Compostatori** (C.I.C.), per il quale è intervenuto il Direttore, **Massimo**



La firma dell'Accordo di Programma: ACIAM/CIC. Da sinistra Luigi Ciaccia, Massimo Centemero, Franco Gerardini



Consegna della Menzione speciale "RiciclAbruzzo 2008" ai rappresentanti del Consorzio Ambiente spa e del comune di Spoltore (PE)

- Piano Regionale sulla riduzione della produzione dei rifiuti;
- Protocollo di intesa con la Grande Distribuzione Organizzata

Conclusa la sessione introduttiva, il Convegno è proceduto analizzando una serie di Accordi volontari nati con la volontà di raggiungere gli obiettivi di riduzione dei rifiuti e tutela ambientale, previsti dal PRGR.

Il primo presentato è stato quello fra **Regione Abruzzo, Guardia di Finanza - Comando Generale Abruzzo e ARTA**.

Sulla tematica relativa al rilevamento e contrasto alle fonti di inquinamento, sono intervenuti: il Colonnello della Guardia di Finanza, **Paolo Ventura**

segnalazioni aeree della Guardia di Finanza, l'ARTA esegue, poi, sopralluoghi ed eventuali prelievi per aggiornare la banca dati all'interno del SIRA, il Colonnello ha posto l'accento sulle indagini giudiziarie per l'individuazione dei responsabili dell'inquinamento individuato e sulle indagini analitiche di pre-caratterizzazione dei siti potenzialmente contaminati.

"Ad oggi - ha dichiarato il Colonnello - la Guardia di Finanza ha effettuato 17 voli per un totale di 35 ore e sono stati rilevati 117 siti potenzialmente inquinati, attualmente sottoposti a verifica da parte dei tecnici ARTA".

"Dall'attivazione del progetto sperimentale - ha concluso - sono stati effettuati 11 sequestri di aree destinate

**Centemero**.

"Elevare la qualità del compost e delle relative matrici, al fine di conseguire una riduzione dei rifiuti organici e un arricchimento sicuro del suolo, senza ricorrere ad ammendanti di origine chimica, è lo scopo del nostro operare - ha ricordato il dott. Centemero - e per questo, sin dal 2001, abbiamo ipotizzato un marchio che certificasse il compost di qualità, la sua tracciabilità e rintracciabilità, al fine di una sua migliore collocazione sul mercato".

"Con la Regione Abruzzo - ha proseguito - abbiamo avviato da tempo un percorso volto all'individuazione di un impianto in grado di soddisfare l'iter certificativo standard del nostro marchio e, dopo la verifica dei vari impianti

di compostaggio presenti sul territorio, siamo pronti a sottoscrivere un accordo di programma con ACIAM Spa che gestisce l'impianto di Aielli e che presto vedrà il compost prodotto, certificato con il marchio C.I.C.”.

“Siamo convinti - ha dichiarato entusiasticamente il Presidente ACIAM, **Luigi Ciaccia**, all'atto della firma dell'Accordo - che con questa iniziativa si contribuisce a diminuire considerevolmente la quantità dei rifiuti organici avviati in discarica”.

Ultimo Accordo di Programma presentato è stato quello tra la **Regione Abruzzo** e il **Consorzio Intercomunale**

2. consegna compostiere alle utenze;
3. monitoraggio e supporto alle utenze;
4. verifica dell'attività svolta dalle utenze;

sono emerse le tre conclusioni seguenti:

1. La maggioranza delle utenze si è dimostrata molto attenta alle tematiche inerenti la raccolta differenziata e la riduzione dei rifiuti, ponendo numerosi quesiti a riguardo. Questo dato conferma la disponibilità del territorio all'attuazione di modelli di gestione dei rifiuti quali la raccolta differenziata domiciliare e l'ulteriore diffusione del compostaggio domestico;

Infine, al termine di un dibattito aperto con il nutrito pubblico dell'Auditorium, il Convegno si è concluso con la consegna dei riconoscimenti speciali ad altrettante buone pratiche il cui riconosciuto valore di esperienza positiva nel settore della riduzione e riciclo dei rifiuti a livello locale, è stato riconosciuto dalla Regione Abruzzo.

Sono stati pertanto premiati:

- il **Consorzio Comieco**, per l'iniziativa **“Cartoniadi 2008”**
- il **Consorzio Ambiente Spa/ Comune di Spoltore**, per il modello implementato di raccolta porta a porta;



Elisabetta Bottazzoli e Franco Gerardini



Un momento del Convegno

per la **Gestione dei Servizi Ecologici ed Ambientali di Sulmona, CO.GE.SA. Srl**, denominato; **“Dalla Natura... Alla Natura - La buona pratica del compostaggio domestico”**.

Obiettivo dell'iniziativa, così come ricordato dal consulente CO.GE.SA., **Antonello Antonelli**: *“la promozione e attuazione del compostaggio domestico come pratica per la trasformazione e il recupero della frazione verde organica dei rifiuti di cucina e di giardino, da riutilizzare come compost negli spazi verdi di pertinenza delle abitazioni e conseguente riduzione dei flussi di rifiuti biodegradabili in discarica”*.

Dall'analisi dei 4 step in cui l'iniziativa è stata divisa:

1. promozione attività sul territorio;

2. l'attivazione del compostaggio domestico ristabilisce un contatto diretto tra le utenze e le amministrazioni comunali in tema di gestione dei rifiuti e permette di aprire un tavolo di confronto sulle reali necessità del territorio per quanto concerne la raccolta differenziata e la riduzione dei rifiuti e i loro modelli di gestione;

3. l'azione di comunicazione e sensibilizzazione ha rappresentato un elemento portante del progetto, ed insieme un'occasione di confronto con i cittadini a cui va riconosciuto il ruolo di primi attori nella gestione della raccolta differenziata e con cui condividere le azioni progettuali sin dal loro inizio.

- il **Consorzio CO.GE.SA.** per il progetto: **“Dalla Natura... Alla Natura - La buona pratica del compostaggio domestico”**.
- il **Servizio Sviluppo Sostenibile della Regione Abruzzo**, per le attività promosse a livello del Sistema INFEA nell'ambito della settimana dell'UNESCO per lo Sviluppo Sostenibile;
- **Scarabeo Verde/Arco Consumatori**, per il Progetto **“EcoFeste”**;
- la **Rete Amici del Riciclo/Attiva Spa**, per l'iniziativa omonima che consta di un'azione di crescita della sensibilità dei cittadini nel merito delle azioni volte alla riduzione della quantità di RU alla fonte.